



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF056

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 11

OGGETTO	"NUOVO" MOD. CUPE - CERTIFICAZIONE DEGLI UTILI PAGATI NEL 2018
RIFERIMENTI	PROVV. 15/01/2019; DM 26/05/2017; ART. 4 DPR 322/1998; ART. 1 C. DA 999 A 1006 L. 205/2017
CIRCOLARE DEL	25/03/2019

Sintesi: entro il 1/04/2019 (il 31/03 cade di domenica) i sostituti d'imposta che hanno corrisposto nel 2018:

- utili (o proventi equiparati)
- compensi agli associati in partecipazione con apporto di capitale o misto (anche da parte di ditte individuali/società di persone)

sono tenuti a rilasciare ai percipienti la certificazione delle ritenute effettuate tramite il "nuovo" Mod. CUPE. I dati riportati saranno utilizzati:

- dal percettore ai fini della compilazione del modello 730/Redditi PF 2019
- dal soggetto che ha erogato le somme ai fini della compilazione del mod. 770/2019.

Entro il **prossimo 1/04/2019** (il 31/03 cade di domenica) i soggetti che **nel 2018 hanno corrisposto utili/proventi assimilati** devono rilasciare la relativa certificazione utilizzando il mod. "CUPE 2019".

NEW

NEW – il Provv. 15/01/2019 ha aggiornato modello per recepire le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2018, che ha proceduto ad **equiparare la tassazione**:

- degli **utili da partecipazioni qualificate** in soggetti Ires percepiti da **persone fisiche private**
- con quella prevista per gli **utili da partecipazioni non qualificate** (ritenuta d'imposta del 26%).

Si noti, tuttavia, che, in applicazione del **regime transitorio** introdotto dalla citata legge di bilancio 2018:

- ➔ agli **utili generati fino al 31/12/2017**
- ➔ continua ad applicarsi il **regime previgente** se la **delibera di distribuzione** (non rileva il pagamento) interviene **entro il 31/12/2022** (anche in relazione agli utili la cui distribuzione è stata deliberata entro il 31/12/2017 e sono risultati pagati nel 2018 – DRE Piemonte, interpello n. 901-498/2018).

Ciò comporta il fatto che **le citate novità**:

- in generale, **non trovano ancora applicazione** nel **mod. Cupe 2019**
- rimanendo confinate al caso particolare di periodo d'imposta chiuso anticipatamente (con successiva distribuzione dell'utile generato nel periodo infrannuale 2018).



CRITERIO DI CASSA: la certificazione scatta per i compensi assoggettati a ritenuta (anche in parte):

- pagati nell'anno 2018
- a nulla rilevando l'eventuale successivo versamento della ritenuta

Il modello agevola la compilazione del quadro SK a 770/2019 Ordinario, con struttura del tutto analoga.

TASSAZIONE DEGLI UTILI

Il **D.M. 26/05/2017** ha disposto che concorrono **per il 58,14%** (in luogo del 49,72%) al reddito complessivo del percipiente gli utili dei soggetti Ires:

- generati nell'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2016 (nel 2017 per le società solari)
- per percipienti:
 - non imprenditori (art. 47 TUIR)
 - o soggetti IRPEF imprenditori (art. 59 TUIR).

A decorrere dagli utili distribuiti dal 2018 la tassazione stata modificata dalla **legge di bilancio 2018**, ma, in applicazione del citato **regime transitorio** introdotto dalla medesima **legge**, è possibile schematizzare come segue la tassazione degli utili:

Utile dell'esercizio	Anno delibera di distrib.	Regime
fino al 2007	Fino al 2022	Imponibile 40,00%
	Dal 2023	Ritenuta 26%
dal 2008 al 2016	Fino al 2022	Imp. 49,72%
	Dal 2023	Ritenuta 26%
Nel 2017	Fino al 2022	Imp. 58,14%
	Dal 2023	Ritenuta 26%
Nel 2018	Dal 2018	Ritenuta 26%

PRESUNZIONE DI PRIORITARIA DISTRIBUZIONE: per i soggetti IRES:

- ⇒ **non in trasparenza fiscale:** si applica un criterio generale che considera distribuiti per primi gli utili formati negli esercizi più remoti (presunzione assoluta, non applicabile alle riserve in sospensione d'imposta); infatti i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti:
- in prima istanza: fino all'esercizio in corso al 31/12/2007 (imponibilità del 40%)
 - successivamente: fino all'esercizio in corso al 31/12/2016 (imponibilità del 49,72%).
- ⇒ **in trasparenza fiscale al momento della delibera:** si applica la presunzione relativa (la delibera può, infatti, disporre diversamente) di utilizzo di riserve formatesi in regime di trasparenza



Nota: sia l'imponibilità che le presunzioni di distribuzione si estendono a:

- ✓ proventi assimilati agli utili derivanti da titoli/strumenti finanziari
- ✓ alla remunerazione dei contratti di associazione in partecipazione con apporto di capitale/misto.

Il mod. CUPE deve fornire separata indicazione degli utili maturati nei diversi periodi di cui sopra.

UTILI/PROVENTI ESTERI

In caso di utili/proventi equiparati erogati da società/enti non residenti, i dati e gli elementi da riportare nella C.U.P.E.

- devono essere forniti all'intermediario (es: banca) che interviene nell'incasso e che opera la ritenuta
- dal partecipante residente, su attestazione della società/ente estero.

RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE "CUPE"

SOGGETTI OBBLIGATI

Il modello CUPE deve essere rilasciato dai seguenti soggetti:

a)	società di capitali ed enti commerciali che nel 2018 hanno corrisposto utili (o proventi equiparati)
b)	soggetti che nel 2018 hanno corrisposto proventi equiparati agli utili , quali: <ul style="list-style-type: none"> - intermediari finanziari (anche non residenti) aderenti al sistema di deposito del Monte Titoli spa - rappresentanti fiscali in Italia degli intermediari non residenti aderenti al Monte Titoli spa - società fiduciarie (con riferimento agli effettivi proprietari delle azioni/titoli ad esse intestate sulle quali siano riscossi utili o altri proventi equiparati)
c)	ditte individuali e società di persone che hanno corrisposto nel 2018 somme ad un associato in partecipazione con apporto di capitale o misto ; se la società ha soltanto deliberato la distribuzione degli utili senza provvedere al pagamento entro il 31/12, la certificazione non va compilata.
d)	ogni altro sostituto che nel 2018 è intervenuto nella riscossione di utili/proventi derivanti da azioni o titoli




ASSOCIATI DI SOLO LAVORO: quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro (per i contratti ancora in essere post D.lgs. 81/2015), gli utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione (o contratti di cointeressenza), devono essere dichiarati nel contesto del modello CU.

SOMME OGGETTO DI CERTIFICAZIONE

Il rilascio della certificazione è richiesto esclusivamente per gli utili/proventi equiparati:

- a) assoggettati a **ritenuta a titolo "d'acconto"**
- b) o **non assoggettati ad alcuna ritenuta** (es: utili corrisposti a **soci qualificati**).

In particolare, la certificazione:

VA RILASCIATA:	
SOGGETTI IRES (società di capitali ed enti commerciali)	<p>anche nel caso di distribuzione di:</p> <p>→ riserve di capitale (es.: versamenti c/capitale; sovrapprezzo quote) riqualificate in utili a causa della presunzione ex art. 47 c. 1 TUIR</p> <p> Nota: la società ha l'obbligo di comunicare ai soci (o intermediari) la diversa natura delle riserve distribuite, e il regime fiscale applicabile (CM 26/2004)</p> <p>→ utili o riserve di utili da parte di Srl in regime di trasparenza (artt. 115 e 116 TUIR)</p>
SOGGETTI IRPEF (ditte individuali e società persone) E SOGGETTI IRES	<p>per le somme erogate nel 2018 a titolo:</p> <p>→ di proventi riferiti a contratti di associazione in partecipazione (o di cointeressenza) con apporto (art. 44 c. 1 lett. f) TUIR):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ di solo capitale ▪ di capitale e di opere/servizi (cd. "misto") <p>} esclusi quelli con apporto di solo lavoro</p> <p>→ di proventi riferiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni (art. 44 c. 2 lett. a) TUIR) - a interessi riqualificati come utili fino al 2007 ("thin capitalization", art. 98 TUIR)

NON VA RILASCIATA:

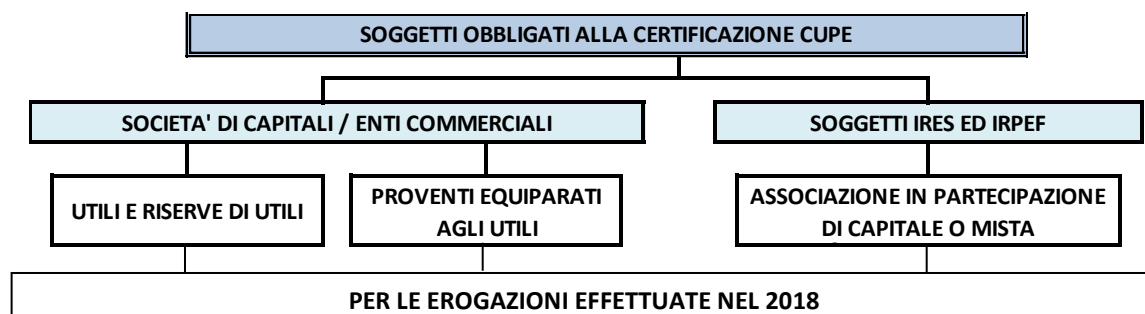
per gli utili e agli altri proventi pagati nel 2018 e assoggettati:

- a **ritenuta a titolo d'imposta** (art. 27 DPR 600/73): si tratta degli **utili a soci non qualificati**
- o **ad imposta sostitutiva** (ex 27-ter, DPR 600/73).

Non rilasciano la certificazione nemmeno i soggetti che, nel corso del 2018, hanno:

- **meramente deliberato** utili/proventi senza procedere anche all'effettivo pagamento di somme
- erogato dividendi a favore di Stato o Enti pubblici

Risparmio gestito: gli intermediari non devono rilasciare la certificazione per gli utili/proventi relativi a partecipazioni (non qualificate) detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio (art. 7 D.Lgs. 461/97).



UTILI DISTRIBUITI NEL 2018 E MOD. CUPE 2019

TIPOLOGIA DI PROVENTI – PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	% TASSAZIONE DEGLI UTILI PAGATINEL 2018 E PRODOTTI:		
	fino al 31/12/2007	dal 1/01/2008 al 31/12/2016	dal 01/01/2017 al 31/12/2017
Utili e proventi da partecipazione qualificata in soggetti Ires	Irpef sul 40,00% dell'utile	Irpef sul 49,72% dell'utile	Irpef sul 58,14% dell'utile
Proventi equiparati relativi a titoli e strumenti finanziari			
Contratti di associazione in partecipazione di capitale o misto			
NORMATIVA	ART. 59 TUIR	D.M. 02/04/2008	D.M. 25/06/2017
OBBLIGO DI MOD. REDDITI	SI		

CORRESPONSIONE DI UTILI

SOCIO PERCETTORE	PARTECIPAZIONE	% UTILE TASSATO	TASSAZIONE DIVIDENDI	Rilascio CUPE
Persona fisica non imprenditore	non qualificata	100%	Ritenuta del 26%	NO
	qualificata	58,14%/49,72%/40%	Tassazione in dichiarazione	SI
Impresa ind. / società di persone	non qualificata	58,14%/49,72%/40%	Tassazione quale componente di reddito d'impresa	SI
	qualificata			
Società di capitali	non qualificata	5%	Tassazione quale componente di reddito d'impresa	SI
	qualificata			

Enti non commerciali: si è tornati all'imponibilità del 100%:

ANNO DI FORMAZIONE DEGLI UTILI PERCEPITI DAGLI ENC	ALIQUOTA DI TASSAZIONE
Incasso di utili formati con utili prodotti dal 1/01/2017	100%
Incasso di utili formati con utili prodotti fino al 31/12/2016	77,74%

CERTIFICAZIONE FACOLTATIVA

La certificazione, inoltre, può essere rilasciata:

a) ai soggetti non residenti che hanno percepito utili/proventi assoggettati

- a ritenuta a titolo d'imposta
- o ad imposta sostitutiva

anche nella misura prevista dalla eventuale convenzionale bilaterale.



Nota: questi possono utilizzare la certificazione per ottenere nel proprio Paese di residenza il credito d'imposta per le imposte pagate in Italia, ove previsto (è in generale il caso in cui tra l'Italia ed il Paese di residenza del percettore sia in vigore una Convenzione per l'eliminazione della doppia imposizione).

DPR 600/1973, art. 27, co. 3-ter

La ritenuta è operata a titolo di imposta e con l'aliquota dell'1,20% sugli utili corrisposti alle società e agli enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'UE/SEE che sono inclusi nella lista di cui al decreto del MEF emanato ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR, ed ivi residenti, in relazione alle partecipazioni, agli strumenti finanziari di cui all'art. 44, co. 2, lett. a), e ai contratti di associazione in partecipazione di cui all'art. 109, co. 9, lett. b) non relativi a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato.

Nota: a decorrere dal 01/01/2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31/12/2016, l'aliquota dell'1,375% è stata sostituita con quella dell'1,20%

b) agli altri soggetti esclusi dalla certificazione obbligatoria

MODELLO DI CERTIFICAZIONE

Ai fini della certificazione in esame va utilizzato l'apposito modello che si compone di **4 sezioni**:

- **prime 3 sezioni**: sono riservate all'indicazione dei dati del soggetto emittente, dell'intermediario non residente e del percettore;
- **4° sezione**: destinata all'indicazione dei dati degli utili/proventi equiparati corrisposti.



Nota: il modello è stato **modificato nelle sole istruzioni**, mentre la **parte grafica è rimasta inalterata**.

Si rammenta che:

- il modello va rilasciato esclusivamente al contribuente (non va trasmesso telematicamente)
- la certificazione può essere redatta anche con veste grafica diversa da quella utilizzata nello schema di modello approvato con Prov. 15/01/2019
- se per un medesimo soggetto devono essere certificati sia utili, sia uno o più proventi equiparati, anche se assoggettati ad aliquote diverse, **vanno rilasciate distinte certificazioni**
- è ammessa la sottoscrizione anche mediante sistemi di elaborazione automatica.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL MODELLO

→ **"Codice del soggetto che rilascia la certificazione"**, presente nella sezione **"Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione"** i **codici più ricorrenti** da riportare sono i seguenti:

DATI RELATIVI
AL SOGGETTO
CHE RILASCI LA
CERTIFICAZIONE

Codice fiscale

Cognome e Nome o Denominazione

Comune

Prov.

Cap

Via e numero civico

Codice del soggetto che
rilascia la certificazione

CODIFICHE PIÙ FREQUENTI - CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA:

A	Società o ente che ha emesso i titoli, per gli utili (o proventi equiparati) dalla stessa corrisposti . (la codifica va utilizzata in caso di interessi riquilibrati ex art. 98 TUIR, in vigore fino al 31/12/2007)
C	Soggetto che interviene nel pagamento di utili (o proventi equiparati) di fonte estera , indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente (es.: Banca che certifica l'incasso di dividendi esteri)
E	Nel caso di certificazione rilasciata da una società fiduciaria (o da altri soggetti di cui all'art. 21, co. 2, D.Lgs. 58/1998), per conto di un'emittente residente (riportando nella Sezione I i dati dell'emittente)
G	Impresa individuale o società di persone che certifica il pagamento di utili agli associati in partecipazione (o cointeressenza) di capitale o misto (capitale più opere o servizi).

Operazioni straordinarie: se hanno determinato l'estinzione del soggetto preesistente, il subentrato riporta nelle "annotazioni" i dati del soggetto che ha corrisposto gli utili o gli altri proventi equiparati.

→ **Sezione I:** vanno riportati i dati dell'emittente, compreso il codice dello Stato estero nell'ipotesi in cui lo stesso sia un soggetto non residente.

La sezione **non va compilata** se nel campo **"Codice del soggetto che rilascia la certificazione"** è stata indicata la **lettera "A" o "G"** (le istruzioni la richiedono per i soli codici da "B" a "F")

SEZIONE I
DATI RELATIVI
AL SOGGETTO EMITTENTE

Codice fiscale o codice identificativo estero
1

ISIN
2

Cognome e Nome o Denominazione
3

Cod. Stato estero
4

Comune
5

Prov.
6

Via e numero civico
7

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 - Email: info@redazionefiscale.it

→ **Sezione II:** vanno indicati i dati relativi agli intermediari non residenti (art. 27-ter, DPR 600/73) che hanno nominato un rappresentante fiscale in Italia.

SEZIONE II DATI RELATIVI ALL'INTERMEDIARIO NON RESIDENTE	Codice ABI 8	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT 9	Codice fiscale 10
	Denominazione 11		Cod. Stato estero 12

→ **Sezione III:** vanno indicati il codice fiscale ed i dati anagrafici del percipiente.

SEZIONE III DATI RELATIVI AL PERCETTORE DEGLI UTILI O DEGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	Codice fiscale 13	Cognome ovvero Denominazione 14			
	Nome (solo per le persone fisiche) 15	Sesso (M o F) 16	Data di nascita 17 giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita 18	Prov. 19
	Comune del domicilio fiscale 20	Prov. 21	Via e numero civico 22		
	Codice stato estero 23	Codice di identificazione fiscale estero 24			

→ **Sezione IV:** vanno certificati gli utili (anche in natura) distribuiti nel 2018:

- derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti o non residenti
- **ad eccezione** di quelli corrisposti a soggetti residenti **assoggettati a ritenuta/imposta sostitutiva a titolo d'imposta** (es: dividendi "non qualificati")

Le distribuzioni possono riguardare **sia utili prodotti sia fino al 2007 che successivamente**; in tal caso, va rispettata la presunzione di prioritaria distribuzione degli utili formati fino al 2007.

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPONDI E AI PROVENTI EQUIPARATI	Numero azioni o quote 25	Percentuale contitolanza 26	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28 Rileva al 40%	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29 Rileva al 49,72%
	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30 Rileva al 58,14%	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32 (come per gli utili)	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 35 (come per gli utili)	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016 36	Interessi riquadrati dividendi 37	Netto frontiera 38	
	Utili da SIQ e da SINQ 39	Aliquota 40	Ritenuta 41	Imposta sostitutiva 42	Imposta estera 43

Contestuale distribuzione di utili prodotti ante e post 31/12/2007 e/o ante e post 31/12/2016:

- richiede la compilazione di punti della certificazione
- nel Quadro SK del Mod. 770/2019 ordinario vanno riportati i medesimi dati, suddivisi a seconda dell'anno di formazione degli utili.

A Sez. IV va indicato **l'intero ammontare dei redditi corrisposti** (specificando il numero di quote, l'ammontare unitario del dividendo e quello complessivo).

Gli utili derivanti dalla partecipazione in soggetti IRES prodotti a partire dall'esercizio successivo al 31/12/2007 concorrono alla formazione del reddito complessivo nelle misure indicate in precedenza, se derivano:



✓	da partecipazioni in soggetti residenti in Italia
✓	da partecipazioni in soggetti esteri residenti in Paesi non "black list" ex art. 167 c. 4 Tuir
✓	da partecipazioni quotate in società residenti in Paesi "black list" ex art. 167 c. 4 Tuir
✓	da partecipazioni non quotate in società residenti Paesi "black list" per le quali sia stata presentata istanza apposita di interpello (art. 167 Tuir).


Mod. 770/2019


Quadro SK

DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUIPARATI							
Tipo oggetto 24	Tipo partec. 25	Tipo ritenuta 26	Monte Titoli 27	Numero azioni o quote 28	Percentuale contitolarità 29	Dividendo unitario 30	Dividendo da utili ante 31/12/2007 31
Dividendo da utili post 31/12/2007 ante 31/12/2017 32			Dividendo da utili post 31/12/2007 33	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 34		Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 ante 31/12/2017 35	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2017 36
Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 37			Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 ante 31/12/2017 38	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2017 39		Interessi rivalutificati dividendi 40	Netto frontiera 41
Utili da SIQ e da SIINQ 42			Aliquota 43	Ritenute 44		Imposta sostitutiva 45	Imposta estera 46
Utili in trasparenza 47							

LA COMPILAZIONE DEI CAMPI DA 25 A 44

CAMPO	DATI DA INDICARE
25 Numero azioni o quote 25	Se il numero è frazionario va approssimato al secondo decimale . Srl: il numero delle quote si ottiene dividendo l'importo complessivo della partecipazione per il valore nominale della singola quota stabilito dallo statuto (es: € 1, € 10, ecc.) o, se non stabilito, per il valore "convenzionale" di € 0,52 o € 0,51 utilizzato in sede di conversione del capitale sociale da lire a euro. Contitolarità delle quote/azioni: va indicato il numero complessivo delle stesse.
26 Percentuale contitolarità 26	La percentuale di possesso qualora le azioni o quote, gli strumenti finanziari o i contratti siano intestati a più soggetti.
27 Dividendo unitario 27	Ammontare del dividendo unitario senza operare alcun troncamento. <u>Esempio:</u> se l'utile spettante per ciascuna quota è pari a € 1,513 si deve riportare "1,513". Il campo non va compilato per i titoli esteri .
28 (*) Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore , formato con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2007 (che concorre alla formazione del reddito del socio nella misura del 40%)  Nota: In tale campo non vanno riportati gli utili / riserve di utili formati nei periodi di efficacia della trasparenza ex artt. 115 e 116, TUIR, da indicare a campo 44.
29 (*) Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29	Va indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2007 e fino all'esercizio in corso al 31/12/2016 (che concorre alla formazione del reddito del socio nella misura del 49,72%).  Nota: In tale campo non vanno riportati gli utili/riserve di utili formati nei periodi di efficacia della trasparenza ex artt. 115 e 116, TUIR, da indicare a campo 44.

30 (*)	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30 (NEW)	Va indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2016 (che concorre alla formazione del reddito del socio nella misura del 58,14%).  Nota: In tale campo non vanno riportati gli utili/riserve di utili formati nei periodi di efficacia della trasparenza ex artt. 115 e 116, TUIR, da indicare a campo 44.
31 (*)	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari emessi da soggetti residenti, comunque denominati, assimilati alle azioni (remunerazione costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati della società emittente, purché ineducibili per quest'ultima (art. 44 c. 2 lett. a) TUIR), formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2007.
32 (*)	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari emessi da soggetti residenti, comunque denominati, assimilati alle azioni (remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente, purché ineducibili per quest'ultima (art. 44 c. 2 lett. a) TUIR), formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2007 e sino all'esercizio in corso al 31/12/2016.
33 (*)	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33 (NEW)	Proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari, emessi da soggetti residenti comunque denominati, la cui remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo o dell'affare in relazione al quale i titoli e gli strumenti finanziari sono stati emessi per proventi prodotti dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2016. Indicare anche gli utili da strumenti finanziari emessi da non residenti assimilati alle azioni (condizioni art. 44, co. 2, lett. a).
34 (*)	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34	Utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza "qualificati" formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2007. Non vanno indicati i proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (da contratti "non qualificati") e quelli derivanti da contratti con apporto di solo lavoro.
35 (*)	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 35	Utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza "qualificati" formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2007 e fino all'esercizio in corso al 31/12/2016. Non vanno indicati i proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (da contratti "non qualificati") e quelli derivanti da contratti con apporto di solo lavoro.
36 (*)	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016 36 (NEW)	Utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza "qualificati" prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2016. Non vanno indicati i proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (da contratti "non qualificati") e quelli derivanti da contratti con apporto di solo lavoro.
37 (*)	Interessi riqualificati dividendi 37	Interessi riqualificati come dividendi per effetto della thin capitalization (ex art. 98, TUIR.)
38	Netto frontiera 38	Utili al netto degli oneri e delle imposte applicate all'estero in relazione a utili corrisposti da società non residenti a favore di soggetti residenti detentori di partecipazioni qualificate per le quali l'intermediario che è intervenuto nel pagamento ha applicato la ritenuta d'acconto.
39	Utili da SIIQ e da SIINQ 39	Utili corrisposti dalle SIIQ o dalle SIINQ assoggettati alla ritenuta a titolo d'acconto
40	Aliquota 40	Misura dell'aliquota della ritenuta o dell'imposta sostitutiva applicata.
41	Ritenuta 41	Importo della ritenuta.
42	Imposta sostitutiva 42	Importo dell'imposta sostitutiva N.B.: tale campo è alternativo al precedente campo 41.
43	Imposta estera 43	Imposta eventualmente applicata all'estero.

44	<div>Dividendo dei soci in trasparenza</div> <div>44</div>	<p>Ammontare degli utili e delle riserve di utili, formatisi nei periodi di validità dell'opzione per il regime di trasparenza ex artt. 115 e 116, TUIR, distribuiti ai soci che non concorrono alla formazione del reddito di questi ultimi.</p> <p>Tale campo non può essere compilato in presenza dei campi da 31 a 37.</p> <p> Nota: il campo interessa le società che hanno applicato il regime di trasparenza nei periodi dal 2005 al 2017 e che, nel 2018, hanno distribuito utili o riserve di utili formatisi in tali annualità (anche se in tale periodo erano già fuoriuscite dal regime di trasparenza).</p>
----	--	---

(*) gli importi vanno indicati **al lordo** delle ritenute / imposte sostitutive, comprese quelle applicate all'estero

ANNOTAZIONI

Lo spazio riservato alle "Annotazioni" va utilizzato dal soggetto che compila il modello per fornire al percettore tutte le notizie necessarie per una puntuale indicazione delle procedure utilizzate per il calcolo e la definizione degli utili corrisposti, delle ritenute o imposte sostitutive applicate.

ANNOTAZIONI		
<div>DATA</div> <div>giorno mese anno</div>		FIRMA DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE

ESEMPLIFICAZIONI

Esempio1	<p><u>SRL NON IN TRASPARENZA</u></p> <p>La Alfa Srl, con capitale sociale di € 10.000, nel 2018 ha distribuito di utili per € 100.000. La società ha 5 soci tutti al 20% con pari diritti in assemblea (<u>non qualificati</u>): nessuna certificazione viene rilasciata (a tutti i soci è applicata la ritenuta "secca" del 26%).</p>
Esempio2	<p>Riprendendo l'Esempio1 si ponga ora che i soci siano solo 2, entrambi al 50% (<u>qualificati</u>). La società <u>non</u> dispone di riserve di utili formatisi ante 2007 (non trova applicazione la presunzione di prioritaria distribuzione di tali utili); in tal caso, si consegna la seguente certificazione ad entrambi i soci:</p>

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUIPARATI	Numero azioni o quote 25 5.000	Percentuale contitolarietà 26 	Dividendo unitario 27 10	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28 	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29 50.000
	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30 	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31 	Strumenti finanziari utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32 	<div>Dividendo unitario: € 50.000 dividendo / 5.000 quote</div>	Azione in opzione da ante 31/12/2007 34

Esempio3	<p>Si riprenda l'Esempio2, considerando ora che la società dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riserve di utili formatisi fino al 2007: pari a € 60.000 ▪ utili 2016: pari a € 30.000 ▪ utili 2017: pari a € 90.000 <p>Sono considerati distribuiti complessivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per primi gli utili formati fino al 2007 (€ 60.000) - successivamente gli utili formati nel 2016 (€ 30.000) - mentre i restanti € 10.000 costituiscono distribuzione dell'utile 2017. <p>La società consegna la seguente certificazione ad entrambi i soci:</p>
----------	--

SEZIONE IV
DATI RELATIVI
AGLI UTILI CORRISPOSTI E
AI PROVENTI EQUIPARATI

Numero azioni o quote 25	Percentuale contitolarietà 26	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
5.000		10	30.000	15.000
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
5.000				

Esempio4

Si riprenda ancora l'Esempio2, ponendo ora che la società distribuisca solo un dividendo di € 20.000 relativo ad utili formati fino al 2007.

La società consegna la seguente certificazione ad entrambi i soci:

SEZIONE IV
DATI RELATIVI
AGLI UTILI CORRISPOSTI E
AI PROVENTI EQUIPARATI

Numero azioni o quote 25	Percentuale contitolarietà 26	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
5.000		2	20.000	
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34

Dividendo unitario:
€ 10.000 dividendo / 5.000 quote

Esempio5

RESTITUZIONE VERSAMENTO CONTO CAPITALE

Si ponga, infine, che la Srl dell'Esempio3 abbia deliberato anche la restituzione i soci di un versamento in c/capitale pari ad € 20.000.

Considerato che la società dispone ancora in bilancio degli utili 2017:

- scatta la **presunzione di prioritaria distribuzione** di questi ultimi utili
- la società, dal punto di vista civilistico, ridurrà il versamento in c/capitale, mentre nel prospetto delle riserve del quadro RS dovrà indicare una riduzione degli utili 2017.

La società consegna la seguente certificazione ad entrambi i soci:

SEZIONE IV
DATI RELATIVI
AGLI UTILI CORRISPOSTI E
AI PROVENTI EQUIPARATI

Numero azioni o quote 25	Percentuale contitolarietà 26	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
5.000		10	30.000	15.000
Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
15.000				

5.000 deliberato + restituzione
versamento c/capitale

Esempio6

SRL IN TRASPARENZA

La Alfa Srl, in regime di trasparenza, ha un capitale sociale pari a € 50.000 così suddiviso:

- socio Rossi € 45.000 (90%) con 4.500 quote da € 10
- socio Verdi € 5.000 (10%) con 500 quote da € 10.

La Srl imputa ai soci per trasparenza un utile pari a € 30.000.

Il 20/04/2018 la società ha deliberato la distribuzione dell'utile, corrisposto nel 2018:

- socio Rossi € 27.000 (€ 30.000 x 90%)
- socio Verdi € 3.000 (€ 30.000 x 10%).

La società rilascia la certificazione anche al socio Verdi, titolare di una partecipazione non qualificata. In entrambe le certificazioni, nella sezione "Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione", al campo "Codice del soggetto che rilascia la certificazione" va riportata la lettera "A"; mentre la sezione "Dati relativi agli utili corrisposti ...": va così compilato:

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPONDI E AI PROVENTI EQUIPARATI	Numero azioni o quote	Percentuale contitolari	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016
	25	26	27	28	29
	4.500		6	<div>Dividendo unitario: € 30.000 dividendo / 5.000 quote</div>	
Socio Rossi	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 sino al 31/12/2016
	30	31	32	33	34
	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016	Interessi riquadrati dividendi	Netto frontiera	
	35	36	37	38	
	Utili da SIIQ e da SIIQ	Aliquota	Ritenuta	Imposta sostitutiva	Imposta estera
	39	40	41	42	43
					Dividendo dei soci in trasparenza
					27.000

SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPONDI E AI PROVENTI EQUIPARATI	Numero azioni o quote	Percentuale contitolari	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016
	25	26	27	28	29
	500		6	<div>Dividendo unitario: € 30.000 dividendo / 5.000 quote</div>	
Socio Verdi	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 sino al 31/12/2016
	30	31	32	33	34
	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016	Interessi riquadrati dividendi	Netto frontiera	
	35	36	37	38	
	Utili da SIIQ e da SIIQ	Aliquota	Ritenuta	Imposta sostitutiva	Imposta estera
	39	40	41	42	43
					Dividendo dei soci in trasparenza
					3.000